

Comune di ISILI

Provincia di CAGLIARI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MONIA IBBA

Comune di Isili
Organo di revisione

Parere n. 7 del 10/08/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta e Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Isili che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Isili, lì 10/08/2016

L'organo di revisione
Dott.ssa Monia Ibba

INTRODUZIONE

La sottoscritta Monia Ibba **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.20 del 18.09.2014

- ◆ ricevuta in data 19/07/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 21/07/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale non aggiornato([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - dati fondamentali sui bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il nuovo regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28.07.2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 6 al n. 18;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 20/07/015, con delibera n. 13;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 07/07/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1422 reversali e n. 2706 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.052.075,25
Riscossioni	1.899.164,44	4.368.863,79	6.268.028,23
Pagamenti	1.760.350,65	3.952.540,99	5.712.891,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.607.211,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.607.211,84
di cui per cassa vincolata			1239037,14

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.607.211,84
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.239.037,41
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.239.037,41

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.239.037,41 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.239.037,41 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 418.317.35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
		2015	
Accertamenti di competenza		5.992.399,55	5.657.552,75
Impegni di competenza		5.639.752,79	5.744.709,34
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		352.646,76	-87.156,59
			-418.317,35

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.368.863,79
Pagamenti	(-)	3.952.540,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	416.322,80
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.391.984,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.467.229,40
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.075.245,32
Residui attivi	(+)	1.022.295,51
Residui passivi	(-)	781.690,34
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	240.605,17
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-418.317,35

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.844.162,05	1.515.306,40	1.349.618,89
Entrate titolo II	3.059.461,89	2.580.693,13	2.670.567,53
Entrate titolo III	201.382,76	181.253,14	160.714,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.105.006,70	4.277.252,67	4.180.900,69
Spese titolo I (B)	4.303.067,15	3.556.624,20	3.065.927,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	206.860,27	189.619,66	169.743,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	595.079,28	531.008,81	945.230,09
FPV di parte corrente iniziale (+)			669.618,89
FPV di parte corrente finale (-)			1.416.826,29
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-747.207,40
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	24.241,83	0,00	14.844,63
Contributo per permessi di costruire	24.241,83		
Altre entrate (specificare)			14.844,63
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	242.432,52	0,00	242.432,52
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	242.432,52		
Altre entrate (specificare)			242.432,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	376.888,59	531.008,81	-29.565,20
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	561.188,68	1.026.754,34	615.834,50
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	561.188,68	1.026.754,34	615.834,50
Spese titolo II (N)	803.621,20	1.644.919,74	904.136,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-242.432,52	-618.165,40	-288.302,12
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	24.241,83	0,00	14.844,63
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	242.432,52	0,00	242.432,52
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-328.037,92
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	361.000,00	544.074,05
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-24.241,83	-257.165,40	155.321,90

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		297.162,69	297.162,69
Per fondi comunitari ed internazionali		129.977,66	129.977,66
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		205.309,91	205.309,91
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		1.045,10	1.045,10
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	633.495,36	633.495,36

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.045,10	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	1.045,10	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.045,10	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.052.811,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.052.075,25
RISCOSSIONI	1.899.164,44	4.368.863,79	6.268.028,23
PAGAMENTI	1.760.350,65	3.952.540,99	5.712.891,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.607.211,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.607.211,84
RESIDUI ATTIVI	2.351.124,40	1.022.295,51	3.373.419,91
RESIDUI PASSIVI	1.678.900,13	781.690,34	2.460.590,47
<i>Differenza</i>			912.829,44
<i>FPV per spese correnti</i>			1.416.826,29
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.050.403,11
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.052.811,88

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	968.572,76	1.055.100,42	1.052.811,88
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	481.219,99	486.451,39	543.219,40
c) Parte per spese in c/capitale	42.068,30	126.212,05	180.709,58
e) Parte disponibile (+/-) *	445.284,47	442.436,98	328.882,90

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		544.074,05			0,00	544.074,05
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	544.074,05	0,00	0,00	0,00	544.074,05

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.609.272,27	1.899.164,44	3.373.419,91	- 336.687,92
Residui passivi	6.606.247,10	1.760.350,65	2.460.590,47	- 2.385.305,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		6783143,38		
Totale impegni di competenza (-)		7.201.460,73		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-418.317,35		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.358.983,43		
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.166.996,32		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.808.012,89		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-418.317,35		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.808.012,89		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		544.074,05		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		511.026,37		
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE (in caso di riaccertamento straordinario)		1.391.984,08		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.052.811,88		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5540000
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5325000
3	SALDO FINANZIARIO	215000
4	SALDO OBIETTIVO 2015	18000
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	18000
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	197000

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	455.075,65	241.815,07	242.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	132.212,60		
T.A.S.I.		354.358,51	350.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	170.000,00	170.000,00	227.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	578,35	808,90	1.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (Addizionale consumo energia)	5.599,05		
Totale categoria I	763.465,65	766.982,48	820.500,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	17.500,00	15.014,01	17.500,00
TARI	249.280,97	301.148,81	271.294,43
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			0,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	266.780,97	316.162,82	288.794,43
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	160,72	419,00	250,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale		431.742,10	367.929,12
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	160,72	432.161,10	368.179,12
Totale entrate tributarie	1.030.407,34	1.515.306,40	1.477.473,55

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che tale attività presenta delle difficoltà di incasso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		5.609.272,27	100,00%
Residui riscossi nel 2015		1.899.164,44	33,86%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		-1.358.983,43	-24,23%
Residui (da residui) al 31/12/2015		5.069.091,26	90,37%
Residui della competenza		1.022.295,51	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
24.241,83	4.277,00	7305,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno **2013** zero

anno **2014** zero

anno 2015 zero

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		3.751,28	100,00%
Residui riscossi nel 2015		3.751,28	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		1.928,36	
Residui totali		1.928,36	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	212.509,39	70.573,37	31.185,62
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.955.341,85	2.063.133,91	2.002.731,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	258.610,79	209.677,66	297.162,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	632.999,86	237.308,19	339.487,48
Totale	3.059.461,89	2.580.693,13	2.670.567,53

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	112.983,56	86.532,95	74.562,97
Proventi dei beni dell'ente	72.750,50	72.355,67	72.946,50
Interessi su anticip.ni e crediti	6.759,22	560,06	74,90
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	8.889,48	21.804,46	13.129,90
Totale entrate extratributarie	185.734,06	181.253,14	160.714,27

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	23.675,78	74.980,00	-51.304,22	31,58%		
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche	9.926,57	55.580,62	-45.654,05	17,86%		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	33.602,35	130.560,62	-96.958,27	25,74%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	2.071,85	1.543,57	1.045,10
riscossione	2.042,85	1.168,87	801,10
%riscossione	98,60	75,73	76,65

La parte vincolata del (50%) risulta ogni anno destinata a interventi di manutenzione ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 1.125.590,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	72.888,78	99,98%
Residui riscossi nel 2015	36.208,59	49,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-7,40	-0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	36.672,79	50,31%
Residui della competenza	37.873,25	104,60%
Residui totali	74.546,04	-1007378,92%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, risultanti dalla gestione economica, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	924.934,70	911.483,72	866.841,99
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	166.701,84	116.491,74	92.161,81
03 -	Prestazioni di servizi	2.349.201,42	1.801.392,42	1.641.491,64
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	678.575,18	567.713,96	499.190,06
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	91.800,59	70.755,76	61.883,91
07 -	Imposte e tasse	69.853,42	72.996,28	59.170,75
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	22.000,00	15.790,32	136.364,13
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	569.436,10
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		4.303.067,15	3.556.624,20	3.926.540,39

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	917.233,39	886.841,99
spese incluse nell'int.03	65.883,90	50.854,50
irap	60.568,50	59.431,38
altre spese incluse	12.772,25	
Totale spese di personale	1.056.458,04	997.127,87
spese escluse	289.933,10	310.521,19
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	766.524,94	686.606,68
Spese correnti	3.459.932,90	3.065.927,05
Incidenza % su spese correnti	22,15%	22,39%

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con parere n. 8 del 17/05/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	23,66	23,50	32
spesa per personale	830.655,95	702.020,48	682.820,77
spesa corrente	5.105.006,70	3.556.624,20	3.065.927,05
Costo medio per dipendente	35.108,03	29.873,21	21.338,15
incidenza spesa personale su spesa corrente	16,27%	19,74%	22,27%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	54.201,99	54.201,99	54.813,90
Risorse variabili	30.895,32	23.736,10	16.552,66
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	85.097,31	77.938,09	71.366,56
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	6.332,44	7.726,70	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	100,0000%	100,0000%	100,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	31.580,55	-31.580,55
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.640,00	80,00%	328,00	6.637,43	-6.309,43
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	122,80	-122,80
Missioni	2.832,08	50,00%	1.416,04	342,00	0,00
Formazione	1.171,81	50,00%	585,91	4.267,60	-3.681,69

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 6.514,63 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 61883,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,59%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,48%.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	426773,56
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	426773,56

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si riscontrano accantonamenti per contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.139,98 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,66%	1,89%	1,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.142.272,00	1.635.234,00	1.611.066,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-206.860,00	-189.620,00	-169.743,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-300.178,00		
Totale fine anno	1.635.234,00	1.445.614,00	1.441.323,12
Nr. Abitanti al 31/12	2.964,00	2.810,00	2.741,00
Debito medio per abitante	551,70	514,45	525,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	91.800,59	70.755,76	61.883,91
Quota capitale	206.860,00	189.616,66	169.743,55
Totale fine anno	298.660,59	260.372,42	231.627,46

Contratti di leasing

L'Ente al 31/12/2015 non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 37 del 20/07/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 43 del 07/07/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.262.275,54
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.025.167,47

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI								
Titolo I	58.181,81	234.412,43	235.660,82	415.486,00	331.208,21	455.525,64	233.805,28	1.964.280,19
di cui Tarsu/tari	47.502,97	232.296,13	231.491,93	249.614,70	25.593,68	74.447,81	860.947,22	1.721.894,44
di cui F.S.R o F.S.							0,00	0,00
Titolo II	17.500,78		31.424,80	47.450,53	394.659,37	1.285.082,20	405.445,91	2.181.563,59
di cui trasf. Stato	16.000,78			11.797,25			5.443,42	33.241,45
di cui trasf. Regione			30.000,00	30.000,00	368.128,94	1.157.939,11	285.462,66	1.871.530,71
Titolo III			97,76	1.554,62	39.868,85	77.814,26	70.396,95	189.732,44
di cui Tia							0,00	0,00
di cui Fitti Attivi					35.776,25	37.112,53	72.888,78	145.777,56
di cui sanzioni CdS							0,00	0,00
Tot. Parte corrente	75.682,59	234.412,43	267.183,38	464.491,15	765.736,43	1.818.422,10	709.648,14	4.335.576,22
Titolo IV	83.672,51	6.763,77	401.775,00	164.881,23	234.835,92	952.530,78	302.540,54	2.146.999,75
di cui trasf. Stato	16.000,78						110.487,07	126.487,85
di cui trasf. Regione		6.763,77	401.775,00	164.881,23	120.859,58	879.411,65	61.573,19	1.635.264,42
Titolo V	17.361,32	30.771,07	3.216,30				0,00	51.348,69
Tot. Parte capitale	117.034,61	44.298,61	806.766,30	329.762,46	355.695,50	1.831.942,43	0,00	3.485.499,91
Titolo VI	27.756,26	11.732,11	14.515,97	14.919,38	5.036,08	13.576,49	10.106,83	97.643,12
Totale Attivi	204.472,68	283.679,38	686.690,65	644.291,76	1.005.608,43	2.784.529,37	1.022.295,51	6.631.567,78
PASSIVI								
Titolo I	63.639,13	20.833,78	39.032,02	69.999,15	681.437,15	1.158.115,87	445.214,44	2.478.271,54
Titolo II	263.388,94	265.668,48	544.711,46	272.597,23	706.703,77	1.526.467,59	292.415,30	3.871.952,77
Titolo III							0,00	0,00
Titolo IV	248.380,29	245.324,77	161.764,86	320.022,93	5.840,69	12.338,99	44.060,60	1.037.733,13
Totale Passivi	575.408,36	531.827,03	745.508,34	662.619,31	1.393.981,61	2.696.922,45	781.690,34	7.387.957,44

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2015 l'Ente non ha riportato debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'Ente detiene partecipazioni nelle suddette società che sono obbligatorie:

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE				
	Tipologia di partecipazione	% quota possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015
ABBANO SPA	INDIRETTA	0,22	0,00	319.982.845,00
GESTIONE COMMISSARIALE AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	INDIRETTA	0,18	0,00	10.696.077,53
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA	INDIRETTA	3,85	0,00	0,00

In merito con la società Abbano spa si riscontrano una posizione a credito di euro 46.447,63 ed una posizione a debito dello stesso importo.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente ha provveduto a esternalizzare lo svolgimento di alcune funzioni, in ambiti territoriali maggiormente adeguati, attraverso convenzioni con altri Enti del settore pubblico come di seguito indicato:

- 1) CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI NURRI,
- 2) CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON LA COMUNITA' MONTANA SARCIDANO;
- 3) ADESIONE ALLA CONVENZIONE DI TESORERIA STIPULATA DALLA COMUNITA' MONTANA SARCIDANO- BARBAGIA DI SEULO.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Riscuotitori speciali	SI
Concessionari	SI
Consegnatari azioni	NON ESISTE LA FATTISPECIE
Consegnatari beni	NON ESISTE LA FATTISPECIE

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.836.811,76	4.250.936,60	4.222.100,85
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	4.559.010,74	4.223.206,37	3.690.887,05
	Risultato della gestione	277.801,02	27.730,23	531.213,80
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	277.801,02	27.730,23	531.213,80
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-85.041,37	-70.195,70	-61.809,01
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	38.750,47	663.523,27	32.045,90
	Risultato economico di esercizio	231.510,12	621.057,80	501.450,69

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 469.404,79 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 511870,26 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
515.671,97	537.460,63	569.436,10

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	141.828,85	
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	26.581,18	0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari	0,00	0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari	168.410,03	0,00

Oneri:		
		53
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari	8.947,70	0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	123.648,92	0,00
Di cui:		
- per minori crediti		

- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive	0,00	3.767,51
Accantonamento per svalutazione crediti	3.767,51	
Totale oneri straordinari	136.364,13	3.767,51

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i

dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	153.320,72	1.418,86	-27.381,19	127.358,39
Immobilizzazioni materiali	20.742.863,75	1.193.202,89	-542.044,91	21.394.021,73
Immobilizzazioni finanziarie	10.548,80	774,73		11.323,53
Totale immobilizzazioni	20.906.733,27	1.195.396,48	-569.426,10	21.532.703,65
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	5.631.463,86	-877.643,66	-1.355.570,25	3.398.249,95
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.052.075,25	555.136,59		2.607.211,84
Totale attivo circolante	7.683.539,11	-322.507,07	-1.355.570,25	6.005.461,79
Ratei e risconti	1.589.902,11	-195.260,81	-3.091,48	1.391.549,82
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	30.180.174,49	677.628,60	-1.928.087,83	28.929.715,26
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.218.537,47</i>	<i>-476.322,10</i>	<i>-1.626.874,07</i>	<i>1.115.341,30</i>
Passivo				
Patrimonio netto	10.438.480,14	1.187.760,35	-686.309,76	10.939.930,73
Conferimenti	13.500.730,67	209.578,87	-50.656,64	13.659.652,90
Debiti di finanziamento	1.445.614,06	-169.743,55		1.275.870,51
Debiti di funzionamento	2.033.057,10	-291.518,22	-1.179.122,25	562.416,63
Debiti per anticipazione di cassa	993.652,53	-210.819,99		782.832,54
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	4.472.323,69	0,00	-1.179.122,25	2.621.119,68
Ratei e risconti	1.756.640,71	-47.628,86		1.709.011,85
Totale del passivo	30.168.175,21	1.349.710,36	-1.916.088,65	28.929.715,16
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.218.537,47</i>	<i>-475.872,10</i>	<i>-1.626.874,07</i>	<i>1.115.791,30</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente sta adeguando procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
ABBANOVA SPA	1.016.771.160,00	319.982.845,00	-696.788.315,00
GESTIONE COMMISSARIALE AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	10.696.077,53	10.696.077,53	0,00
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA	0,00	0,00	0,00
			0,00
			0,00
TOTALI	1.027.467.237,53	330.678.922,53	-696.788.315,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	25.242,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese	1.442,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate	821,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	25.863,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare, prudenzialmente e nelle more dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, l'intera parte dell'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monia Iba